



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMPC19500T: L. CLASSICO SANT'APOLLINARE

**Scuole associate al codice principale:**  
RMPLUU500N: L. LINGUISTICO SANT'APOLLINARE  
RMPS555002: L. SCIENTIFICO SANT'APOLLINARE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Significativa l'incidenza della percentuale degli studenti con sospensiva di giudizio; nel classico si attesta nel IV anno al 38,5%, prevalentemente nell'asse di indirizzo. Ciò determina una revisione delle strategie di insegnamento in materia di competenza traduttiva. Nell'indirizzo scientifico l'incidenza è simmetrica nel primo biennio dell'obbligo di istruzione e al terzo anno del ciclo. Al linguistico il gap arriva al IV anno.

### Punti di debolezza

Occorrerà porre il focus sull'analisi e interventi per fasce di livello finalizzati al contenimento delle insufficienze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior



parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, la totalità è, infatti, ammessa alla classe successiva. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita, in linea con i riferimenti nazionali, sono per lo più dovuti a cambi di residenza, mentre vengono accolti studenti provenienti da altre scuole. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Gli studenti raggiungono un livello formativo più che buono, negli indirizzi classico e scientifico; occorre armonizzare l'indirizzo linguistico rafforzando le competenze trasversali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

I risultati scolastici nelle prove standardizzate nel primo biennio dell'obbligo di istruzione e al quinto anno evidenziano nel liceo classico una buona performance in italiano e in matematica al sopra della media regionale e nazionale; nello scientifico gli esiti sono sostanzialmente in linea con la media regionale e nazionale con fasce di apprendimento che si attestano all'interno della curva di Gauss (I livello) con allineamenti negli apprendimenti standard al II e III livello, nel complesso soddisfacenti. Il liceo linguistico presenta un gap sia in italiano che in matematica, in parte determinato dalla pregressa situazione pandemica, in parte dalla incidenza di studenti L2 e con disturbi specifici di apprendimento.

### Punti di debolezza

Si intende intervenire con il supporto del Consorzio delle Università all'interno dei progetti PNRR Orientamento attivo, Next Generation UE erogando moduli strutturati per il miglioramento del metodo di studio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si intende intervenire attraverso il Piano di Miglioramento rafforzando la progettazione interdipartimentale per nuclei fondanti attraverso l'individuazione di strategie laboratoriali con accertamento dello stato d'atto degli apprendimenti, anche attraverso procedure d'Istituto formalizzate: ideazione e somministrazione di prove predisposte e validate periodicamente dai docenti. Quadro di riferimento dei livelli di apprendimento OCSE PISA.



# Competenze chiave europee

## Punti di forza

La scuola interviene sulle competenze sociali con azioni educativo-didattiche diffuse e con uno specifico curriculum per le competenze di cittadinanza, in ossequio alle azioni strategiche individuate dall'Agenda 2030. Tali competenze sono sostenute nelle classi educando al rispetto delle regole del vivere civile e con particolari metodologie: lavoro cooperativo, gioco dei ruoli, assegnazione di incarichi/ responsabilità. Si usano indicatori comuni per valutare il livello raggiunto nello sviluppo di: senso di responsabilità; capacità di autonomia; collaborazione allo spirito di gruppo. Tali indicatori sono usati, inoltre, per l'assegnazione del voto di comportamento. Sono previsti specifici percorsi formativi per i docenti sui DSA e sulla gestione della classe con criticità. Al fine di prevenire devianze sono attivate consulenze con esperti esterni, uno sportello d'ascolto e progetti che prevedono l'intervento in aula di personale specializzato.

## Punti di debolezza

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità, tuttavia l'Istituto potrebbe migliorare sotto l'aspetto dell'ecosostenibilità.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione alle competenze sociali e civiche e sono attivi specifici progetti/azioni per l'acquisizione delle competenze sociali (Cyberbullismo, raccolta differenziata, ecc). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli molto buoni. Le competenze digitali sono implementate in tutte le classi con la didattica digitale (utilizzo di L.I.M.) e con l'uso di tablet.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi.

### Punti di debolezza

La scuola dovrebbe migliorare il tracciamento dei risultati ottenuti dagli studenti che passano ad altri istituti al fine di ottimizzare il progetto educativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.  
**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti



non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento, non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio e il numero di abbandoni nel percorso di studi è nullo. Si segnala che nel I anno universitario delle facoltà dell'asse sanitario gli studenti conseguono il 62,5% dei crediti universitari; nell'area umanistica il 78,6% e negli studi economico-sociali i crediti universitari si attestano al 50%. Il 13,3% dei diplomati dell'indirizzo linguistico, nel triennio 2020-2023, trova lavoro e il 3,7% dei diplomati del liceo scientifico entra nel mondo del lavoro.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La progettualità del PTOF riguarda le seguenti AREE: innovazione e ricerca; metodologia didattica e scuola digitale; inclusione; arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. I punti di forza del nostro Istituto sono:

- a) Curricolo verticale (6-14); competenze trasversali; valutazione formativa;
- b) Ampliamento O. F. raccordata con il curricolo;
- c) Programmazione per ambiti/dipartimenti disciplinari;
- d) Bisogni formativi soddisfatti mediante competenze digitali e processi inclusivi;
- e) Criteri di valutazione comuni per discipline e classi parallele.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo. Gli obiettivi e le abilità da raggiungere sono definiti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. Nella scuola esistono strutture di riferimento per la progettazione didattica. I docenti effettuano una progettazione comune per ambiti disciplinari e classi parallele, laddove presenti, per tutti gli indirizzi della scuola. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene attraverso il

### Punti di debolezza

Migliorare la correlazione tra il curricolo verticale e gli strumenti per l'osservazione e la valutazione in progress.



confronto tra i vari docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di Istituto. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Gli obiettivi/traguardi formativi sono definiti in modo chiaro. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento di tutti gli studenti. I laboratori di informatica e di scienze sono usati da tutte le classi. L'orario è organizzato in maniera tale da consentire l'utilizzo delle strutture comuni in egual misura sotto la supervisione di un docente coordinatore. La scuola favorisce l'utilizzo di supporti didattici nelle classi, sia da parte dei docenti che da parte degli alunni (tablet, computer). Nella maggior parte delle classi sono presenti le lavagne digitali (LIM). E' è stato ulteriormente potenziato l'uso di dispositivi multimediali. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. La scuola condivide con gli alunni le regole comportamentali stimolando un dialogo aperto basato sulla fiducia reciproca. In caso di comportamenti problematici, il dialogo viene ampliato con il coinvolgimento delle famiglie e di personale specializzato. Nella scuola è attivo lo sportello psicologico a disposizione di docenti, alunni e famiglie. I rapporti tra le varie componenti del personale scolastico (consiglio direttivo, preside, docenti e personale ATA) sono basati sulla collaborazione reciproca.

### Punti di debolezza

La scuola ha come obiettivo, attraverso i fondi del PNRR, di ampliare i laboratori con quello di robotica e di IA.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Tutte le aule sono dotate di LIM e fruite all'interno di una relazione metacognitiva. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento attivo e metacognitivo degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi, in linea con il patto di corresponsabilità. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. Le relazioni conflittuali con gli studenti, pur se residuali, sono gestite con modalità efficaci che convergono sulle linee di sviluppo evolutivo dei singoli studenti e studentesse.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di apprendimento della lingua italiana(L2) per gli studenti stranieri da poco in Italia. Tutti i docenti usano metodologie di didattica inclusiva e il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato da una commissione costituita ad hoc il cui fine è migliorarne le strategie in itinere e la condivisione con la famiglia. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è attiva e periodicamente revisionata. Non esistono gruppi di studenti con particolari difficoltà, bensì studenti con bisogni educativi speciali. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono supportati da docenti specializzati, ove previsto dalla legislazione, con interventi personalizzati e volti all'inserimento nell'ambiente classe. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione in itinere per tutti gli studenti in difficoltà. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è realizzato con il coinvolgimento degli stessi in attività di approfondimento e ricerca e nell'assegnazione di compiti di responsabilità. Nel lavoro d'aula

### Punti di debolezza

Nell'inclusione non si registrano punti di debolezza, mentre nel recupero e potenziamento degli assi disciplinari, la coesistenza di più attori istituzionali determina, a tratti, un possibile rallentamento delle procedure da attuare in materia di interventi compensativi e dispensativi o in riferimento a percorsi di salute mentale ed emotiva. Dall'anno 2024-25 è stato attivato un progetto di educazione sanitaria con il coinvolgimento di alunni, famiglie, docenti con la precipua finalità di sviluppare un approccio consapevole al bene salute per la persona.



vengono attuati interventi individualizzati come previsto dai PDP e PEI dei singoli alunni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha una offerta formativa inclusiva come richiamato dall'art.4 del D.P.R. 275/1999 "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi



nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo". Appare altresì incontrovertibile l'apporto, anche sul piano culturale, del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, con manuale diagnostico ICD-10, fornito da esperti di settore, previo consenso e percorso condiviso con la famiglia del minore. Pertanto, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto si estendono alle problematiche relative agli studenti in "condizione di disabilità", BES e DSA e, come da Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 e ss. mm.ii. e d.lgs. del 13 aprile 2017 n.66, artt.4-6,7,8,9, al fine di garantire un percorso formativo che crei pari opportunità ed elimini le disuguaglianze, combatta la dispersione e l'abbandono scolastico, incoraggi la disponibilità al dialogo e all'accettazione dell'altro. Da ultimo, si richiama l'aderenza agli obiettivi di processo indicati all'interno del PdM attraverso l'individuazione di docenti-tutor formati sulla base delle Direttive MIM all'interno di percorsi codificati.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola dovrebbe utilizzare delle forme di controllo strategico migliori per riorientare le strategie e riprogettare le azioni secondo il Modello valutativo Hopkins D., e più in generale un Piano di Miglioramento articolato.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La mission e le priorità sono definite chiaramente e qualificano l' O.F. attraverso la realizzazione alcune principali aree/progetti: innovazione ricerca metodologico-didattica e scuola digitale; inclusione, differenziazione; arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa continuità e orientamento; apertura della scuola al territorio, progetti in rete.

## Punti di debolezza

A partire dall'anno scolastico 2024-25 si intende partecipare a progetti POC per il potenziamento delle competenze di base Lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere; il rafforzamento delle competenze digitali -Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Si intende, altresì, ampliare i Protocolli di Rete entrando in Poli Formativi Territoriali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel



Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola dovrebbe utilizzare delle forme di controllo strategico migliori per riorientare e riprogettare le azioni secondo il Modello valutativo Hopkins D., e più in generale un Piano di Miglioramento articolato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La scuola monitora le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Le proposte formative riguardano il curriculum, i percorsi di inclusione, le tecnologie didattiche, la sicurezza poiché rispondono ai bisogni formativi sia dei docenti che del personale non docente. Queste iniziative garantiscono un continuo miglioramento del servizio erogato. L'attivazione a sistema PNRR di percorsi di formazione sulla transizione digitale e tecniche di insegnamento rende possibile un impulso verso l'innovazione e un confronto fertile con le scuole del territorio e gli esperti di settore. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze professionali e relazionali acquisite. Nella scuola operano gruppi di lavoro per dipartimenti composti dai docenti delle varie discipline e sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi; i materiali didattici a disposizione stimolano la riflessione condivisa, e l'osservazione controllata degli apprendimenti. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. I docenti utilizzano piattaforme tecnologiche online per la condivisione di materiali didattici. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per classi parallele in ossequio alle disposizioni ministeriali e all'atto di indirizzo

### Punti di debolezza

Occorre implementare nell'anno in corso e nel triennio 2025-2028 l'attuazione di percorsi innovativi che investano gli aspetti richiamati dal "DigCompEdu".



amministrativo del MIM partecipando alle attività dell'Equipe Formativa Territoriale del Lazio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione delle iniziative di formazione. La scuola promuove spazi per il confronto professionale e per lo scambio tra colleghi; i materiali didattici a disposizione, anche in apposite sezioni del sito web, sono di buona



qualità.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola organizza incontri con soggetti provenienti da strutture sia pubbliche che private presenti sul territorio per ampliare l'offerta formativa. La collaborazione con soggetti esterni ha una ricaduta molto positiva sull'offerta formativa. La scuola dialoga con i genitori e utilizza idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano attivamente e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo come ad esempio veri e propri interventi formativi. La scuola organizza inoltre conferenze informative tenute da esperti esterni e interni su tematiche riguardanti le problematiche dell'età evolutiva ed altri argomenti. La scuola utilizza regolarmente il registro elettronico e la piattaforma GSuite di Google per la didattica digitale integrata.

## Punti di debolezza

Occorre implementare Accordi di rete con Consorzi Universitari, Associazioni di settore, Ordini professionali, Ong.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## **Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola si confronta costantemente con attori istituzionali del territorio. La scuola dialoga con i genitori sussumendo suggerimenti per migliorare l'offerta formativa, sia all'interno degli organi collegiali che in modo informale.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento finalizzati al PECUP in uscita della scuola secondaria di II grado.

### TRAGUARDO

Attivazione di processi metacognitivi e olistici per il rafforzamento di competenze trasversali in uscita secondo il quadro europeo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Acquisizione da parte degli studenti di competenze di base proprie dell'Agenda 2030 in materia di istruzione e di cittadinanza attiva.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ambienti di apprendimento innovativi consentiranno di rafforzare i ritmi di apprendimento.
3. **Continuità e orientamento**  
Definizione di curricula verticali





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Analisi e interventi per fasce di livello al di sotto della curva di Gauss.

### TRAGUARDO

Allineamento degli apprendimenti secondo il quadro INVALSI scuola secondaria di II grado, riducendo di 1% gli alunni collocanti nel I e II livello delle prove standardizzate di Italiano e Matematica nell'indirizzo scientifico e linguistico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Ambienti di apprendimento innovativi consentiranno di rafforzare i ritmi di apprendimento.
2. **Inclusione e differenziazione**  
La differenziazione di metodologie e il supporto attraverso strategie di apprendimento codificate nell'ambito della pedagogia attiva, consentirà un processo di apprendimento graduale e accrescitivo.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di cittadinanza in relazione anche allo sviluppo ecosostenibile.

### TRAGUARDO

Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Acquisizione da parte degli studenti di competenze di base proprie dell'Agenda 2030 in materia di istruzione e di cittadinanza attiva.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Piano di Miglioramento, in linea con l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del MIM per il biennio 2024-2026, intende potenziare nel ciclo di studi della scuola secondaria di II grado i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica creando ambienti sicuri e stimolanti l'apprendimento partendo dai dati delle prove standardizzate dell'a.s. 2023-24. Il Piano di miglioramento per la scuola secondaria di II grado trova linfa nei processi di innovazione e nelle metodologie didattiche che si intendono esplorare nei moduli di italiano, matematica e di pensiero computazionale, dal modello IBL per la lingua veicolare, ai gruppi eterogeni di apprendimento attraverso una rivisitazione del modello Jigsaw per favorire una interdipendenza positiva, una responsabilità individuale, potenziando le abilità sociali. La presenza del 15% di studenti con disturbi specifici di apprendimento nell'indirizzo classico e linguistico e del 0,5% nell'indirizzo scientifico, investirà l'utilizzo di didattiche implicite ed esplicite. L'adesione ai poli territoriali di scuole per la diffusione della didattica digitale integrata, consentirà di esplorare nuove strategie didattiche immersive. La sequenza delle azioni di processo, proprie di una didattica metacognitiva, è dettagliata dall'allegato inserito all'interno dell'aggiornamento del PTOF.